



COMUNE DI PARELLA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 24

Del 20/07/2016

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018.

Nell'anno **duemilasedici** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori

Cognome Nome	Presente
BOLLETTINO MARCO	Presente
BALMA ROBERTO ANTONIO	Presente
CERESA MARCO FABRIZIO	Giust.
COMITINI ROBERTO	Presente
BERGAMINI ELENA	Presente
GROSSO DEBORAH	Giust.
NEGRI SARA	Giust.
LUCIANO MASSIMO	Presente
GUARNERO PIERMASSIMO	Giust.
VALSECCHI OSVALDO ROSARIO	Presente
TEGANO BRUNO	Presente
Totale Presenti	7
Totale Assenti	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dott. Salvatore MATTIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BOLLETTINO MARCO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

Dato atto che con deliberazione n. 10 del 23.03.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016- 2018 e la successiva deliberazione n. 16 del 27.04.2016 con la quale è stata approvata la prima variazione al citato bilancio;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27.04.2016 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2016 - 2018, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che si è provveduto alla verifica dell'esistenza:

- di eventuali debiti fuori bilancio;
- di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio da ripianare;

Considerato che risulta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Ritenuto pertanto che non occorre adottare delle misure necessarie a ripristinare il pareggio;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Dato atto che non sussistono nuovi elementi che richiedano la modifica di quanto a tal proposito disposto in sede di approvazione del bilancio;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

Dato atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

Dato atto pertanto che non occorre nessuna variazione di assestamento generale di bilancio;

Preso atto che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

Evidenziato che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2016	775.358,00	775.358,00	1.084.395,33	944.552,56
2017	500.480,00	500.480,00		
2018	501.230,00	501.230,00		

Ritenuto che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme secondo quanto indicato negli strumenti di programmazione dell'Ente;

Visto l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

Preso atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota allegata al presente verbale;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

A seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 7	n. 0	n. 7	n. 7	n. 0

DELIBERA

- 1) di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
- 2) di dare atto che non occorre nessuna variazione di assestamento generale di bilancio e, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 3) di allegare alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

All. 1 Prospetto coerenza bilancio/pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 707 e seguenti L. 208/2015;

All. 2 Quadro di controllo degli equilibri;

All. 3 Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale

4) di dare atto che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione sta procedendo in maniera conforme secondo quanto indicato negli strumenti di programmazione dell'Ente;

5) di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

6) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 7	n. 0	n. 7	n. 7	n. 0

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018.

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' TECNICA** (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio Finanziario

F.to MARINA MODINA

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' CONTABILE** (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio Finanziario

F.to MARINA MODINA

Del che è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to BOLLETTINO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore MATTIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi (art.124, c.1 del TUEL 18.08.2000 n.267), con decorrenza dal **25/07/2016**

Parella, lì 25/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore MATTIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art.134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Parella , lì 20-lug-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore MATTIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Parella, lì 25/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore MATTIA